

che il danaro del Reggio Erario non sia speso fuor di proposito, è obbligo del primo Ministro di Stato, del *Nazir*, del *Divan Begù*, e di altri due Aggiunti, di esaminare minutamente ogni cosa; ond'è che non esce la menoma somma dal Tesoro Reale, se l'ordine non è prima sottoscritto, e sigillato da tutti gli accennati Ministri.

Al *Nazir* succede il *Jebikagasi Bassi*, che potremo dir quello, che comanda a coloro, da' quali è servita la Corte esteriore, siccome sono li Maestri delle Cerimonie, i Portinaj, le Guardie, e simili. Nelle pubbliche uscite egli precede il Re portando in mano un bastone guernito d'oro, ed arricchito di pietre preziose. Non gli è permesso sedere alla presenza del Re, siccome possono fare molti altri di rango inferiore, ma sta sempre ritto, per essere pronto a ricevere i comandi del Re, e fargli eseguire nel punto istesso.

Viene appresso il Cavallerizzo Maggiore, cui spetta la direzione di tutte le Stalle, e di tutte le Razze de' Cavalli del Re, le quali sono in numero prodigioso disperse nelle Provincie del Regno, come già abbiamo detto, e comanda alle tante Persone, che s'impiegano in quel servizio.

Tiene dopo di questi il suo luogo il Gran Cacciatore, o vogliamo dir Capocaccia, il quale ha sotto di se un numero di mille, e forse più Cacciatori, e Falconieri. Quando il Re vuole prendersi il divertimento della Caccia, si conducono da' Cacciatori Leoni, Orsi, Pantere, e Cani, tutti ammaestrati ad inseguire l'animale salvatico, di cui vanno in cerca. Hanno pure in lor compagnia quan-